

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 31.01.2024, Revisione 31.01.2024

rsione 12.0. Sostituisce la precedente versione: 10.0

Pagina 1 / 14

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

antigelo G 13
Codice dell'articolo: 38202, 38201, 38200
UFI: 14A6-A6CD-3207-T0SK

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1 Impieghi pertinenti

Agenti antigelo

1.2.2 Impieghi sconsigliati

Non noti.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG
Wilhelmstr. 47
58256 Ennepetal / GERMANIA
Telefono +49 2333 911-0
Fax +49 2333 911-444
Sito internet www.febi.com
E-mail info@febi.com

Campo delle informazioni

Informazioni tecniche info@febi.com

Scheda di Dati di Sicurezza info@febi.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo di consulenza Centri Anti-Veleno (24 H) : Elenco dei CAV accreditati dal Ministero della Salute
aventi accesso diretto alla consultazione della Banca Dati
Archivio Preparati pericolosi - Istituto Superiore di Sanità - CAV List
(<https://preparatipericolosi.iss.it>)
CAVp "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" – 00165 Roma - T 06 68593726
CAV – Az. Osp. Univ. Foggia – 71122 Foggia - T 0881-732326
CAV – Az. Osp. "A. Cardarelli" – 80131 Napoli – T 081-7472870
CAV – Policlinico "Umberto I" – 00161 Roma - T 06-49978000
CAV – Policlinico "A. Gemelli" – 00168 Roma – T 06-3054343
CAV – Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – 50134 Firenze - T 055-7947819
CAV – Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – 27100 Pavia - T 0382-24444
CAV – Osp. Niguarda Ca' Granda – 20162 Milano - T 02-66101029
CAV – Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – 24127 Bergamo - T 800883300
CAV – Azienda Ospedaliera Integrata Verona – 37126 Verona - T 800011858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela [REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008]

Acute Tox. 4: H302 Nocivo se ingerito.
STOT RE 2: H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

2.2 Elementi dell'etichetta

	Il prodotto è soggetto all'obbligo di etichettatura a norma del regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).	
Pittogrammi di pericolo		
Avvertenza	ATTENZIONE	
Contenuto:	Glicol etilenico	
Indicazioni di pericolo	H302 Nocivo se ingerito. H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.	
Consigli di prudenza	P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini. P260 Non respirare i vapori. P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. P301+P312 IN CASO DI INGESTIONE: contattare un CENTRO ANTIVELENI / un medico in caso di malessere. P314 In caso di malessere, consultare un medico. P501 Smaltire il contenuto / contenitore conferendolo a un opportuno impianto di trattamento e smaltimento in accordo con le leggi e i regolamenti vigenti e le caratteristiche del prodotto al momento dello smaltimento.	

2.3 Altri pericoli

Rischi per l'ambiente	Non contiene PBT o vPvB. Non contiene ingredienti che hanno effetti nocivi sul sistema endocrino.
Ulteriori rischi	Non sono noti ulteriori rischi rilevabili in base all'attuale stato di conoscenza.

SEZIONE 3: Composizione / Informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze
non applicabile

3.2 Miscele
Il prodotto è una miscela.

Cont. [%]	Sostanza
30 - < 80	Glicol etilenico
	CAS: 107-21-1, EINECS/ELINCS: 203-473-3, EU-INDEX: 603-027-00-1
	GHS/CLP: Acute Tox. 4: H302 - STOT RE 2: H373
> 10	Glicerolo
	CAS: 56-81-5, EINECS/ELINCS: 200-289-5
1 -<2,5	3,5,5-trimetilesanoato di potassio
	CAS: 93918-10-6, EINECS/ELINCS: 299-890-3
	GHS/CLP: Skin Irrit. 2: H315 - Eye Irrit. 2: H319
<0,3	Metil-1H-benzotriazolo
	CAS: 29385-43-1, EINECS/ELINCS: 249-596-6, Reg-No.: 01-2119979081-35-XXXX
	GHS/CLP: Acute Tox. 4: H302 - Repr. 2: H361d - Aquatic Chronic 2: H411

Commento sui componenti

Per il testo completo dei consigli H: cfr. SEZIONE 16.

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 31.01.2024, Revisione 31.01.2024

rsione 12.0. Sostituisce la precedente versione: 10.0

Pagina 3 / 14

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali	Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
Se inalato	Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico.
In caso di contatto con la pelle	In caso di contatto con la pelle lavare subito con abbondante acqua. In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.
In caso di contatto con gli occhi	Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
Se ingerito	Consultare immediatamente il medico. Sciacquare la bocca e bere poi abbondante acqua. Non provocare il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuna informazione disponibile.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento dei sintomi.
In caso di ingestione o di vomito pericolo di penetrazione nei polmoni.
Mettere a disposizione del medico la scheda di sicurezza.
Monitorare la funzione renale ed ematologia.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione adatti	Il prodotto di per se' non brucia. Adeguare all'ambiente specifico le misure di estinzione.
Mezzi di estinzione non adatti	Getto d'acqua pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo di formazione di prodotti tossici da pirolisi.
monossido di carbonio (CO)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare un autorespiratore.
Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Provvedere ad una adeguata ventilazione.
Pericolo di scivolamento causato dal prodotto fuoriuscito/versato.
Utilizzare indumenti protettivi personali (protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia).

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare la dispersione superficiale (ad es. con il contenimento o con barriere per olio).
Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con materiali assorbenti (ad es. sabbia, segatura, legante universale, farina fossile).
Smaltire il materiale assorbito in conformità alle pertinenti norme.

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 31.01.2024, Revisione 31.01.2024

rsione 12.0. Sostituisce la precedente versione: 10.0

Pagina 4 / 14

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere SEZIONE 8+13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Provvedere ad una adeguata aspirazione sull'ambiente circostante di lavoro.

Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata.

Lavare le mani prima di ogni pausa e a fine lavoro.

Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinare solo nei contenitori originali.

Evitare assolutamente l'immissione nel suolo.

Non immagazzinare con ossidanti.

Non immagazzinare con alimenti e mangimi.

Tenere i contenitori ermeticamente chiusi.

Tenere i contenitori in luogo ben ventilato.

7.3 Usi finali particolari

Vedere SEZIONE 1.2

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro (IT)

Sostanza
Glicol etilenico
CAS: 107-21-1, EINECS/ELINCS: 203-473-3, EU-INDEX: 603-027-00-1
Valori limite di esposizione professionale 8 ore: 20 ppm, 52 mg/m³
Breve Termine (15minuti): 40 ppm, 104 mg/m³
Glicerolo
CAS: 56-81-5, EINECS/ELINCS: 200-289-5
Valori limite di esposizione professionale 8 ore: 10 mg/m³, ACGIH

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro EU (2004/37/EG)

Sostanza / CE VALORI LIMITE
Glicol etilenico
CAS: 107-21-1, EINECS/ELINCS: 203-473-3, EU-INDEX: 603-027-00-1
8 ore: 20 ppm, 52 mg/m³, H
Breve termine (15 minuti): 40 ppm, 104 mg/m³

DNEL

Sostanza
Metil-1H-benzotriazolo, CAS: 29385-43-1
Industriale, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemici, 21.2 mg/m³
Industriale, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemici, 300 µg/kg bw/day
Consumatori, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemici, 350 µg/m³
Consumatori, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemici, 10 µg/kg bw/day
Consumatori, orale, Lungo-termine - effetti sistemici, 10 µg/kg bw/day
Glicerolo, CAS: 56-81-5
Industriale, per inalazione, Lungo termine - effetti locali, 56 mg/m³
Consumatori, per inalazione, Lungo termine - effetti locali, 33 mg/m³
Consumatori, orale, Lungo-termine - effetti sistemici, 229 mg/kg bw/day

PNEC

Sostanza
Metil-1H-benzotriazolo, CAS: 29385-43-1
Aqua dolce, 8 µg/L
Aqua marina, 20 µg/L
Impianto di trattamento scarichi (STP), 39.4 mg/L
Sedimento (acqua dolce), 117 µg/kg sediment dw
Sedimento (acqua marina), 292 µg/kg sediment dw
terreno, 18.7 µg/kg soil dw
Glicerolo, CAS: 56-81-5
Aqua dolce, 885 µg/L
Aqua marina, 88.5 µg/L
Impianto di trattamento scarichi (STP), 1 g/L
Sedimento (acqua dolce), 3.3 mg/kg sediment dw
Sedimento (acqua marina), 330 µg/kg sediment dw
Terreno, 141 µg/kg soil dw

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 31.01.2024, Revisione 31.01.2024

rsione 12.0. Sostituisce la precedente versione: 10.0

Pagina 6 / 14

8.2 Controlli dell'esposizione

Altre indicazioni per la realizzazione di impianti tecnici	Assicurare ventilazione sufficiente sul posto di lavoro. I metodi per la misurazione delle aree di lavoro devono soddisfare i requisiti di prestazione previsti dalla norma DIN EN 482. Raccomandazioni di esempio sono indicate nell'elenco IFA delle sostanze pericolose.
Protezione degli occhi	Occhiali protettivi. (EN 166:2001)
Protezione delle mani	Le informazioni sono intese come raccomandazioni. Per ulteriori informazioni si prega di contattare il fornitore dei guanti. > 0,4 mm: Gomma nitrile, >480 min (EN 374-1/-2/-3).
Protezione del corpo	Indumenti protettivi leggeri.
Altro	Il tipo di equipaggiamento di protezione deve essere scelto in funzione della concentrazione e quantità della sostanza pericolosa presente presso lo specifico posto di lavoro. La resistenza dei preservanti alle sostanze chimiche deve essere chiarita con i rispettivi fornitori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non respirare i vapori.
Protezione delle vie respiratorie	In caso di superamento dei limiti di esposizione professionale o di ventilazione insufficiente: indossare un'idonea protezione respiratoria. Per breve periodo usare apparecchio filtrante, filtro combinato A-P2. (DIN EN 14387)
Pericoli termici	nessuna
Delimitazione e controllo dell'esposizione all' ambiente	Proteggere l'ambiente applicando le appropriate misure di controllo per prevenire o limitare le emissioni.



Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 31.01.2024, Revisione 31.01.2024

rsione 12.0. Sostituisce la precedente versione: 10.0

Pagina 7 / 14

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	liquido
Forma	liquido
Colore	rosso
Odore	caratteristico
Soglia olfattiva	Nessuna informazione disponibile.
Valore pH	8,35 (ASTM D1287)
Valore pH [1%]	Nessuna informazione disponibile.
punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione [°C]	>170 (ASTM D1120)
Punto infiammabilità [°C]	ca. 122
Infiammabilità	non applicabile
Limite di esplosività inferiore	Nessuna informazione disponibile.
Limite di esplosività superiore	Nessuna informazione disponibile.
Proprietà ossidanti	no
Tensione di vapore [kPa]	non determinato
Densità [g/cm³]	ca. 1,13 (DIN 51757) (20 °C / 68,0 °F)
Densità relativa	non determinato
Massa volumica apparente [kg/m³]	non applicabile
Solubilità in acqua	miscibile
Solubilità altri solventi	Nessuna informazione disponibile.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Nessuna informazione disponibile.
viscosità cinematica	Nessuna informazione disponibile.
densità di vapore relativa	Nessuna informazione disponibile.
Punto di fusione [°C]	Nessuna informazione disponibile.
Temperatura di autoaccensione [°C]	Nessuna informazione disponibile.
Punto di decomposizione [°C]	Nessuna informazione disponibile.
Caratteristiche delle particelle	Nessuna informazione disponibile.

9.2 Altre informazioni

Punto di scorrimento: ca. -18°C

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Nessun pericolo noto in caso di impiego conforme allo scopo previsto.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in normali condizioni ambientali (temperatura ambiente).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare

Forte riscaldamento.

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 31.01.2024, Revisione 31.01.2024

rsione 12.0. Sostituisce la precedente versione: 10.0

Pagina 8 / 14

10.5 Materiali incompatibili

Non sono note reazioni pericolose.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.



Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 31.01.2024, Revisione 31.01.2024

rsione 12.0. Sostituisce la precedente versione: 10.0

Pagina 9 / 14

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità orale acuta Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione sono soddisfatti.

Prodotto
ATE-mix, orale, 684,6 mg/kg bw
Sostanza
Metil-1H-benzotriazolo, CAS: 29385-43-1
LD50, orale, Ratto, 720 mg/kg (Lit.)
NOAEL, orale, Ratto, 150 mg/kg bw/day
Glicerolo, CAS: 56-81-5
LD50, orale, Ratto, 27 mg/kg bw
Glicol etilenico, CAS: 107-21-1
LD50, orale, Ratto, 4700 mg/kg
LDLo, orale, umano, ca. 1600 mg/kg Lit.

Tossicità dermale acuta Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Prodotto
ATE-mix, cutaneo, >2000 mg/kg bw
Sostanza
Metil-1H-benzotriazolo, CAS: 29385-43-1
LD50, cutaneo, Ratto, > 2000 mg/kg
Glicerolo, CAS: 56-81-5
LD50, cutaneo, Cavia, 45 mL/kg bw
Glicol etilenico, CAS: 107-21-1
LD50, cutaneo, topo, > 3500 mg/kg Lit.

Tossicità inalatoria acuta Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Prodotto
ATE-mix, per inalazione (vapore), >20 mg/L
ATE-mix, per inalazione (nebbia), >5 mg/L
ATE-mix, per inalazione (polvere), >5 mg/L
Sostanza
Glicol etilenico, CAS: 107-21-1
LC50, per inalazione, Ratto, > 200 mg/m³ 4h

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Corrosione/irritazione cutanea Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.
Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Metodo di calcolo

Sostanza



Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 31.01.2024, Revisione 31.01.2024 rsione 12.0. Sostituisce la precedente versione: 10.0 Pagina 10 / 14

Glicerolo, CAS: 56-81-5
NOAEL, per inalazione, Ratto, 167 mg/m³ air
NOEL, orale, Ratto, 50000 ppm
Glicol etilenico, CAS: 107-21-1
NOAEL, orale, Ratto, 150 mg/kg bw/day, si è osservato un effetto nocivo
NOAEL, cutaneo, Cane, 2200 mg/kg bw/day, si è osservato un effetto nocivo

Mutagenicità	Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità di riproduzione	Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Il prodotto contiene una o più sostanze della categoria Repr. 2 (CLP). (CAS: 29385-43-1)
Cancerogenicità	Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Pericolo in caso di aspirazione	Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Osservazioni generali	Non sono disponibili dati tossicologici relativi all'intero prodotto.

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino	Non contiene ingredienti che hanno effetti nocivi sul sistema endocrino.
11.2.2 Altre informazioni	nessuna

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Sostanza
Metil-1H-benzotriazolo, CAS: 29385-43-1
LC50, (96h), pesce, 55 - 180 mg/L
EC50, (48h), Invertebrates, 8.58 - 15.8 mg/L
EC50, (72h), Algae, 29 - 75 mg/L
NOEC, (21d), Invertebrates, 18.4 mg/L
Glicerolo, CAS: 56-81-5
LC50, (4d), pesce, 54 g/L
EC50, (24h), Invertebrates, 10 g/L
Glicol etilenico, CAS: 107-21-1
LC50, (96h), pesce, 41000 mg/l
EC50, (48h), Daphnia magna, 34250 mg/l

12.2 Persistenza e degradabilità

Comportamento nei settori ambientali	
Comportamento negli impianti di depurazione	Nessuna informazione disponibile.
Biodegradabilità	Nessuna informazione disponibile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessuna informazione disponibile.

12.4 Mobilità nel suolo

Nessuna informazione disponibile.



Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 31.01.2024, Revisione 31.01.2024

rsione 12.0. Sostituisce la precedente versione: 10.0 Pagina 12 / 14

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

14.4 Gruppo d'imballaggio

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Trasporto terrestre secondo ADR/RID no

Navigazione interna (ADN) no

Trasporto marittimo secondo IMDG no

Trasporto aereo secondo IATA no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Rispettive informazioni dalla SEZIONE 6 fino alla SEZIONE 8.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile



Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 31.01.2024, Revisione 31.01.2024

rsione 12.0. Sostituisce la precedente versione: 10.0 Pagina 13 / 14

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela	
REGOLAMENTAZIONI CEE	2008/98/CE (2000/532/CE); 2010/75/UE; 2004/42/CE; (CE) 648/2004; (CE) 1907/2006 (REACH); (UE) 1272/2008; 75/324/CEE ((CE) 2016/2037); (UE) 2020/878; (UE) 2016/131; (UE) 517/2014; (UE) 2019/1148
- Commento sui componenti	Sostanze estremamente preoccupanti - SVHC: Non sono contenute o se presenti sono al di sotto dello 0.1%.
- l'allegato I (REACH)	Il prodotto non è soggetto alle restrizioni dell'Allegato I.
- l'allegato XIV (REACH)	Il prodotto non contiene sostanze soggette ad autorizzazione ≥ 0,1% ai sensi dell'allegato XIV del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
- l'allegato XVII (REACH)	Il prodotto contiene sostanze ≥ 0,1% soggette alle seguenti limitazioni ai sensi dell'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) 75 Il prodotto è soggetto alle seguenti limitazioni ai sensi dell'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) 3
REGOLAMENTAZIONE TRASPORTO	ADR (2023); IMDG-Code (2023, 41. Amdt.); IATA-DGR (2024)
REGOLAMENTAZIONE NAZIONALE (IT):	Seveso 3 – D.Lgs 26-6-2015 n. 105 D.Lgs. 81/2008 (Sicurezza e salute sul luogo di lavoro).e s.m.i. D.Lgs. 152 del 03/04/06 (Norme in materia ambientale).e s.m.i. Valori limite di soglia per sostanze chimiche ed agenti fisici (ACGIH 2014)
- Attenersi alle limitazioni per l'impiego	Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro da parte dei giovani.
- VOC (2010/75/CE)	79,99 %

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questo prodotto non è stata eseguita nessuna valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16: Altre informazioni

16.1 Indicazioni di pericolo (SEZIONE 3)

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H361d Sospettato di nuocere al feto.

H319 Provoca grave irritazione oculare.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H302 Nocivo se ingerito.



Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 31.01.2024, Revisione 31.01.2024

rsione 12.0. Sostituisce la precedente versione: 10.0 Pagina 14 / 14

16.2 Abbreviazioni e acronimi:

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses
ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure
ATE = acute toxicity estimate
CAS = Chemical Abstracts Service
CLP = Classification, Labelling and Packaging
DMEL = Derived Minimum Effect Level
DNEL = Derived No Effect Level
EC50 = Median effective concentration
ECB = European Chemicals Bureau
EEC = European Economic Community
EINECS = European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
EL50 = Median effective loading
ELINCS = European List of Notified Chemical Substances
EmS = Emergency Schedules
GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
IATA = International Air Transport Association
IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk
IC50 = Inhibition concentration, 50%
IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods
IUCLID = International Uniform Chemical Information Database
IVIS = In vitro irritation score
LC50 = Lethal concentration, 50%
LD50 = Median lethal dose
LC0 = lethal concentration, 0%
LOAEL = lowest-observed-adverse-effect level
LL50 = Median lethal loading
LQ = Limited Quantities
MARPOL = International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships
NOAEL = No Observed Adverse Effect Level
NOEC = No Observed Effect Concentration
PBT = Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance
PNEC = Predicted No-Effect Concentration
REACH = Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals
STP = Sewage Treatment Plant
TLV®/TWA = Threshold limit value – time-weighted average
TLV®STEL = Threshold limit value – short-time exposure limit
VOC = Volatile Organic Compounds
vPvB = very Persistent and very Bioaccumulative

16.3 Altre informazioni

Procedura di classificazione

Acute Tox. 4: H302 Nocivo se ingerito. (Metodo di calcolo)
STOT RE 2: H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. (Metodo di calcolo)

Sezioni Modificate

1.3, 1.4, 2.1, 2.2, 2.3, 3.1, 3.2, 8.1, 8.2, 9.1, 10.1, 10.2, 10.3, 10.4, 10.5, 10.6, 11.1, 11.2, 12.6, 12.7, 15.1, 16.2, 16.3